

**Verbale dell'Assemblea generale ordinaria
della Società Italiana di Filologia Romanza
del giorno 25 settembre 2015**

Il giorno 25 settembre 2015 – alle ore 16.00 presso l'Auditorium dell'Università degli Studi di Catania, ex-Monastero dei Benedettini, Piazza Dante 32, Catania – si riunisce, in seconda convocazione, l'Assemblea dei soci SIFR per discutere sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale dell'Assemblea straordinaria del 9 gennaio 2015
2. Comunicazioni
3. Relazioni dei Presidenti SIFR e SIFR-Scuola
4. Risultati del censimento sui Dottorati
5. Le nuove ASN e VQR
6. Approvazione iscrizione nuovi soci
7. Approvazione rendiconto finanziario
8. Elezioni del Presidente e del Direttivo per il triennio 2015-2016/2017-2018
9. Sede Convegno/Assemblea 2016

Il Presidente apre l'Assemblea con i propri saluti, ringraziando tutti i soci per la loro presenza e i partecipanti al convegno per la qualità dei loro interventi.

1. Approvazione verbale dell'Assemblea generale del 13 giugno 2013

Il Presidente sottopone ai soci l'approvazione del verbale dell'Assemblea straordinaria del 9 gennaio 2015, precedentemente inviato a tutti per posta elettronica.
L'Assemblea approva all'unanimità.

2. Comunicazioni

Il Presidente comunica all'Assemblea il coinvolgimento della Società nel progetto di un Portale della lingua italiana nel mondo, in corso di sviluppo da parte del Ministero degli Affari Esteri con la collaborazione del MIUR e dell'Accademia della Crusca, per il quale A. Negri è stata scelta come referente della SIFR. Annuncia poi alcuni appuntamenti importanti nei mesi a seguire, a partire dai convegni che si terranno presso l'Accademia dei Lincei in ricordo di C. Segre (11-12 novembre 2015) e di A. Varvaro (2016, data da definire); segnala infine che è in preparazione un nuovo incontro con le consulte di area 10 dedicato alla VQR e alla nuova ASN, argomenti di cui si discuterà al punto 5.

3. Relazioni dei Presidenti SIFR e SIFR-Scuola

Il Presidente sottopone ai soci la sua relazione sul lavoro condotto dal Direttivo nel triennio ormai concluso, mettendo in rilievo i risultati più significativi: l'attivazione e la promozione delle iniziative della SIFR-Scuola, il cui bilancio è nettamente positivo, tanto per il successo dei seminari quanto per l'accreditamento della stessa presso il MIUR, a consolidare una relazione con il mondo dell'istruzione decisiva per il futuro della disciplina, come ribadito in occasione del seminario tenutosi a Roma il 20 marzo 2015; lo sviluppo del repertorio delle riviste scientifiche di interesse per la filologia romanza; il rinnovamento della veste grafica del sito web della Società, che si deve alle cure costanti di M. Viale, a cui rivolge un caloroso ringraziamento; l'apertura di una sezione del sito denominata *Emeroteca*, contenente gli indici delle ultime annate delle riviste aderenti; i censimenti della presenza della disciplina nei corsi di laurea delle università italiane (di cui si è discusso nel seminario sulla didattica a Roma, 11

marzo 2014) e nei dottorati; il rapporto continuo con le altre consulte di area 10 nel dialogo con il ministero e le agenzie che a esso fanno capo; la conclusione positiva della discussione sul perfezionamento della declaratoria; la prosecuzione dei contatti per la costituzione di una consulta europea degli studi romanzi, che hanno portato a superare diverse diffidenze, grazie all'idea di fondo di mettere in rete le risorse di coloro che sotto forme diverse condividono lo stesso campo di studi. Elogia i componenti del Direttivo per l'impegno e la collaborazione stretta e costante, e tutti i soci per la partecipazione alle iniziative, alle assemblee e ai convegni tenutisi nel corso degli anni, i cui lavori sono stati o saranno pubblicati in varie sedi. Infine espone alcune considerazioni d'assieme sulla situazione difficile in cui versa l'Università.

Prende quindi la parola la Presidente della SIFR-Scuola S. Barillari, che riassume i progressi fatti nel corso dei tre anni, a dimostrazione dell'attrattiva che il taglio comparatistico e plurilingue della disciplina possiede presso gli insegnanti; invita dunque a ripensare il ruolo dei romanisti come formatori nel nuovo assetto degli studi che si sta delineando, e sollecita in particolare i colleghi più giovani a partecipare alle iniziative della società come occasione di un primo contatto con la realtà della scuola; esorta tutti a istituire nuove sedi locali, garantendo la disponibilità propria e del direttivo a fornire l'aiuto necessario; ringrazia infine per tutto l'aiuto i membri del direttivo stesso, e in particolare M. Di Febo.

In assenza di interventi dell'assemblea in merito alle due relazioni si passa al punto successivo.

4. Risultati del censimento sui Dottorati

Il Presidente descrive in sintesi i risultati del censimento relativo alla presenza della filologia romanza entro i dottorati di ricerca attivi nelle università italiane, sulla base della relazione preparata da Alvaro Barbieri e Fabio Sangiovanni, inviata ai soci per posta elettronica; segnala come tra i motivi di maggiore preoccupazione vi siano l'assenza ormai completa di dottorati rivolti esclusivamente ai romanisti, e la presenza, in un terzo circa delle sedi censite, di scuole dottorali che non includono la filologia romanza tra i propri campi di ricerca, mentre prevalgono largamente dottorati umanistici in cui la romanistica trova spazio sporadicamente; propone quindi di tenere quanto prima un'iniziativa pubblica dedicata a questo problema. Prende quindi la parola L. Leonardi per aggiungere che tale situazione dipende in buona misura da un quadro normativo orientato, nonostante le obiezioni sollevate da più parti, alla costituzione di dottorati di ateneo a scapito dei consorzi, che invece rappresentano la soluzione più adatta alla formazione di terzo livello nella nostra disciplina. C. Di Girolamo interviene per mettere in rilievo come alla radice vi sia il anche problema della riduzione complessiva del numero delle borse, che limita drasticamente le potenzialità dei dottorati umanistici rispetto a quelli tecnico-scientifici.

5. Le nuove ASN e VQR

Il Presidente sottopone all'assemblea alcuni rilievi sulla nuova ASN e sulla VQR formulati dal Direttivo in merito alla nuova ASN e alla VQR, allo scopo di definire due documenti condivisi da inviare alle altre consulte, che si pronunceranno in merito dopo l'ANVUR e il CUN.

A proposito della bozza di decreto ministeriale sui criteri e parametri per la nuova ASN si rilevano in particolare: la persistenza di un criterio di fondo che privilegia i contenitori sui contenuti, a partire dalla definizione dei "valori-soglia" che i candidati dovranno superare, il cui statuto mantiene una forte ambiguità che dovrà essere sciolta, e che comunque andrebbero incrementati come minimo da due a tre, comprendendo anche gli articoli su riviste non di fascia A, i capitoli di libro e altri tipi di pubblicazione scientifica di rilevante interesse; il fatto che diversi tra i titoli elencati per l'abilitazione, in particolare alla II fascia, siano irrealistici o poco pertinenti; l'incongruenza e l'ambiguità di alcuni pareri dell'ANVUR in merito a criteri supplementari per la valutazione delle pubblicazioni; i rischi di una compressione estrema del tempo a disposizione delle commissioni per il loro lavoro, dovute alla presentazione 'a sportello' delle domande. Inoltre si ritiene doveroso introdurre l'obbligo del ricorso ai pareri *pro veritate* ove manchino competenze specifiche all'interno delle commissioni, e così pure

regolamentare a livello nazionale le modalità di formazione delle commissioni concorsuali che operano nei singoli Atenei. Nella discussione che segue A.-P. Fuksas interviene in rapporto alla valutazione delle pubblicazioni, osservando come vengano ingiustamente penalizzate le miscellanee di studi e gli atti di convegni, che invece rappresentano lo spazio di confronto privilegiato per le discipline come la nostra; C. Di Girolamo replica che di fatto molte miscellanee sono prive di revisione e poco curate, e ciò incide negativamente sull'intera tipologia editoriale.

Di Girolamo chiede inoltre se vi siano novità sulla collocazione del catalano, fortemente penalizzato dall'assenza nelle tabelle delle classi di laurea, che di fatto ne disincentiva lo studio; A. Pioletti risponde che al momento il MIUR è orientato all'accorpamento dei settori, ma che certo la questione continuerà ad essere seguita con grande attenzione da parte della società, al fine di garantire la visibilità della catalanistica entro il proprio SSD.

Al termine della discussione l'assemblea approva all'unanimità il documento.

Si passa quindi alle considerazioni relative alla VQR, e più precisamente alle implicazioni dei suoi sviluppi sul ruolo delle consulte scientifiche, non solo della nostra area, nel processo che definisce le direttrici di politica universitaria: si è evidenziata infatti una netta sfasatura tra il riconoscimento conclamato di una funzione chiave alle consulte e gli esiti delle consultazioni con le stesse, che sono stati minimi quando non nulli; in particolare nel caso della VQR non è stata accolta nessuna delle richieste avanzate da molte parti, come la modifica della scala di valutazione e dei relativi punteggi; lo stesso è accaduto per l'aggiornamento delle tabelle concorsuali per l'insegnamento nella scuola, e per l'allargamento delle possibilità di costituire consorzi dottorali, a favore del quale si era espressa anche l'ANVUR. Per il futuro si ritiene indispensabile rendere obbligatoria la consultazione su tutti i temi che includono scelte relative alla ricerca e alla didattica e alla loro valutazione, e fare sì che tale consultazione avvenga tramite incontri convocati per tempo, permettendo un serio approfondimento dei contenuti, sulla base di una tempistica adeguata a quella delle scelte finali.

L'assemblea approva all'unanimità il documento.

6. Approvazione iscrizione nuovi soci

Il segretario L. Sacchi elenca all'assemblea i nomi di coloro che hanno chiesto di aderire alla Società: Salvatore Arcidiacono (Università di Catania), Davide Battagliola (Università di Siena), Magdalena Kubas (Università di Varsavia), Laura Ingallinella (Scuola Normale Superiore di Pisa), Giulia Murgia (Università di Cagliari), Valentina Nieri (Scuola Normale Superiore di Pisa), Elena Podetti (Università di Strasburgo), Giovanni Ruffino (Presidente del Centro di Studi Filologici e Linguistici Siciliani), Giulio Vaccaro (CNR presso l'OVI, Firenze).

L'Assemblea approva le richieste di adesione all'unanimità.

7. Approvazione rendiconto finanziario

La tesoriera A. Punzi espone il rendiconto finanziario dell'anno in corso (che si riporta di seguito) e lo sottopone ad approvazione, rammentando a tutti i soci l'importanza della regolarità nel pagamento delle proprie quote.

Rendiconto 2015

Disponibilità al 12 Settembre 2014:			2271 €
Uscite			
Sito		- 164, 25 €	
Rimborsi direttivo		- 465, 25 €	
Contributo cena sociale Verona		- 773 €	
Tasse e ritenute fiscali		- 325 €	
Spese bancarie		- 72 €	
Imposta bollo conto corrente		- 75 €	
Spese inviti per incontro SIFR scuola		- 427 €	
Entrate			
quote associative	+ 2865 €		
Disponibilità al 21-09-2015			2837, 50 €

L'Assemblea approva all'unanimità.

8. Elezioni del Presidente e del Direttivo per il triennio 2015-2016/2017-2018

Il Presidente espone ai presenti la procedura di voto e chiede all'Assemblea se vi siano delle candidature per il rinnovo delle cariche. Prende quindi la parola F. Brugnolo, per esprimere apprezzamento nei confronti del lavoro svolto nel triennio precedente dal Presidente e dal Consiglio direttivo uscenti; ritiene quindi di poter proporre all'Assemblea di rinnovare la fiducia ai membri del Direttivo, e suggerisce in particolare la scelta di A. Punzi per la carica di presidente, di L. Leonardi e S. Luongo come vicepresidenti, e la conferma di A. Barbieri, G. Noto e L. Sacchi per il ruolo di consiglieri. Interviene quindi F. Cigni, per proporre G. Lalomia come nuovo consigliere.

Non essendo emerse altre candidature si avvia la procedura per le votazioni con la formazione del seggio, che viene composto da F. Brugnolo, M. Di Febo e A.-P. Fuksas. I votanti sono 60. Concluse le operazioni di voto i componenti del seggio procedono allo spoglio delle schede. Vengono quindi eletti: Presidente A. Punzi, Vicepresidenti L. Leonardi e S. Luongo, Consiglieri A. Barbieri, G. Lalomia, G. Noto, L. Sacchi.

9. Sede Assemblea e Convegno 2016

Il Presidente A. Punzi, dopo avere ringraziato i soci per il rinnovo della fiducia al Direttivo invita tutti a far pervenire le proprie proposte per la sede dell'Assemblea ordinaria del 2016, ancora da definire.

Esauriti i punti all'ordine del giorno, l'Assemblea si chiude alle ore 19.00.

Il Segretario

Luca Sacchi

Il Presidente

Antonio Pioletti